

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/06360

Del: 28/07/2023

Proponente: Direzione Servizi Tecnici

OGGETTO:

PNRR (Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1): progetto denominato "Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ" (rel. progetto esecutivo n. L1662/2023) - Codici opera Codici opera 220273, 220276, 230226 e 230277 - CUP H11B22000310006 - CUI L01307110484202200143 - CPV 45214200-2 - CIG 99937417F6 - Approvazione elaborati progettuali aggiornati, verbale di validazione e determina a contrarre.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 29 marzo 2023, ha approvato la Deliberazione n. 2023/C/00014, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Giunta Comunale, in data 9 maggio 2023, ha approvato la Deliberazione n. 203/2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Approvazione";
- con il Decreto del Sindaco n. 48 del 1° luglio 2021 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Tecnici;
- con Deliberazione di Giunta n. 353 del 10 luglio 2023 è stato approvato il progetto esecutivo n. L1662/2023, denominato "Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ", ammontante a complessivi € 8.980.000,00, finanziato quota parte con risorse a valere sul PNRR (cc.oo. 220273 e 220276) e quota parte mediante avanzo (cc. oo. 230226 e 230277);

Rilevato che il quadro economico di progetto, come risultante dalla Deliberazione sopra citata, è il seguente:

L1662/2023: "Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ"

(Codici opera 220273 e 220276 – CUP H11B22000310006 – CUI L01307110484202200143)

Voci di spesa	220273	220276	230226	230277	Totali
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta (IVA 10%)	€ 1.520.000,00	€ 3.544.160,40			€ 5.064.160,40
Importo manodopera non soggetta a ribasso d'asta (IVA 10%)	€ 354.254,76	€ 826.010,33			€ 1.180.265,09
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA 10%)	€ 51.660,40	€ 120.455,74			€ 172.116,14
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (IVA 4%)			€ 191.117,54		€ 191.117,54
Importo manodopera non soggetta a ribasso d'asta (IVA 4%)			€ 151.128,02		€ 151.128,02
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA 4%)			€ 8.715,98		€ 8.715,98
Importo per lavori, manodopera ed oneri della sicurezza compresi (base d'asta)	€ 1.925.915,16	€ 4.490.626,47	€ 350.961,54		€ 6.767.503,17
IVA al 10% su lavori	€ 192.591,51	€ 449.062,65			€ 641.654,16
IVA al 4% su lavori			€ 14.038,46		€ 14.038,46
Importo per lavori compresi oneri ed IVA	€ 2.118.506,67	€ 4.939.689,12	€ 365.000,00		€ 7.423.195,79
Allacciamenti		€ 20.000,00			€ 20.000,00
Imprevisti	€ 8.902,13	€ 77.132,63			€ 86.034,76
Spese per pubblicità		€ 10.000,00			€ 10.000,00
Demolizione edificio	€ 500.000,00			€ 200.000,00	€ 700.000,00

Incarichi professionali esterni	€ 10.299,79				€ 10.299,79
Incentivo funzioni tecniche		€ 103.178,25			€ 103.178,25
Progetto n. S0477/2023, denominato "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276" affidato alla ditta Nuova Geotec srl (DD/2023/0 3510)	€ 40.185,87				€ 40.185,87
• Minore spesa derivante da ribasso d'asta su S0477/2023	€ 2.012,43				€ 2.012,43
Somma impegnata per oneri relativi alla valutazione dei progetti ex art. 3 d.P.R. 151/2011, in favore del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze (DD/2023/04090)	€ 800,00				€ 800,00
Servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione affidato a RTP costituendo fra Peluffo & Partners (mandataria) e ARX s.r.l., Arch. Andrea Parisella, Arch. Maria Isabella Gallo (mandanti) (DD/2023/04782)	€ 375.250,02				€ 375.250,02
• Minore spesa derivante da ribasso d'asta su servizio di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 97.666,71				€ 97.666,71
Incremento onorario di progettazione in favore di RTP costituendo fra Peluffo & Partners (mandataria) e ARX s.r.l., Arch. Andrea Parisella,	€ 37.449,88				€ 37.449,88

Arch. Maria Isabella Gallo (mandanti) (proposta n. DD/2023/06068)					
• somma derivante da ribasso d'asta dell'incremento dell'onorario di progettazione	€ 9.747,07				€ 9.747,07
Servizio di verifica del progetto esecutivo affidato a S.G.N. Engineering srl (DD/2023/04995)	€ 44.408,00				€ 44.408,00
• Minore spesa derivante da ribasso d'asta su servizio di verifica del progetto esecutivo	€ 19.771,43				€ 19.771,43
Importo complessivo del Quadro economico	€ 3.265.000,00	€ 5.150.000,00	365.000,00 €	200.000,00 €	€ 8.980.000,00
<i>Fondo Incentivo - Calcolo</i>					
€ 1.000.000,99	2%		€ 20.000,02		
€ 4.548.000,00	1,90%		€ 86.412,00		
€ 1.219.502,18	1,85%		€ 22.560,79		
€ 6.767.503,17			€ 128.972,81		
Fondo incentivo q.p. 80%			€ 103.178,25		

Rilevata la necessità di riapprovare i seguenti elaborati progettuali, per meglio adeguarli alle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- Relazione generale;
- Analisi dei prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Computo metrico estimativo ex art. 120, c. 1, lett. a), d.lgs. 36/2023;
- Capitolato speciale d'Appalto;
- Elenco descrittivo delle voci e dei prezzi unitari;
- Documento sui particolari costruttivi;
- Verbale di verifica del progetto;

- Verbale di validazione del progetto;

Rilevato altresì, che tutti i riferimenti al certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) presenti nei suddetti elaborati, devono intendersi meri refusi, essendo ammesso il ricorso al solo certificato di collaudo per gli appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice;

Dato atto che:

- l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023, CUI L01307110484202200143;

- il relativo CIG è 99937417F6;

- l'intervento è finanziato:

- per € 8.415.000,00 con fondi a valere sulla linea di finanziamento Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Difatti, la quota ammessa a finanziamento, pari ad € 7.650.000,00, è stata incrementata del 10%, alla luce del ricorso al Fondo opere indifferibili (anno 2023) per procedure di gara dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 ex art. 1, commi da 369 a 379, l. 197/2022;
- per € 365.000,00 mediante avanzo a valere sul Codice opera 230226;
- per € 200.000,00 mediante avanzo da mutuo a valere sul Codice opera 230277;

- conseguentemente, il costo totale dell'intervento ammonta ad € 8.980.000,00, ripartiti secondo il seguente quadro economico di finanziamento:

Progetto	Fonte di finanziamento	Annualità	Codici opera	Capitolo E/ Accertamento	Capitolo U/ Impegno	Importo complessivo
"Scuola Calvino - demolizione e ricostruzione in situ (PNRR- M.2-C. 3 - INV 1.1)" (CUP H11B22000310006)	Risorse PNRR	2023	220273	Cap. E 45475	Cap. U 57227	€ 2.500.000,00
		10% per FOI23	220273	Acc. 2023/286	Imp. 2023/890	€ 765.000,00
		2024	220276	Cap. E 45475 Acc. 2024/137	Cap. U 57227 Imp. 2024/246	€ 5.150.000,00
	Risorse Ente	2023	230226		Cap. U 54819/4	€ 365.000,00
		2023	230277		Cap. U 51695/4	€ 200.000,00
Importo complessivo del Quadro economico di finanziamento	€ 8.980.000,00					

- il contratto verrà stipulato "a corpo";

- l'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad € 6.767.503,17, di cui € 180.832,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.331.393,11 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta;
- il valore stimato dell'appalto è pari ad € 7.397.843,20, di cui € 208.822,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.430.796,21 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta. Trattasi dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120, d.lgs. 36/2023;
- i lavori, come previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, ricadono nelle seguenti categorie:
 - nella **categoria prevalente OG01** (Edifici civili e industriali) per € 5.396.564,65, di cui 144.846,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.182.678,22 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta;
 - nella **categoria non prevalente (scorporabile) OG11** (Impianti tecnologici) per € 1.370.938,52, di cui € 35.985,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 148.714,89 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta;
- a norma dell'art. 11, c. 2, d.lgs. 36/2023, al personale impiegato nel presente appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto nazionale Edilizia ed Industria, siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;
- il Responsabile unico di progetto (RUP) dell'intervento è il sottoscritto Ing. Alessandro Dreoni;

Visto l'art. 225, c. 8, d.lgs. 36/2023, secondo cui in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Richiamati:

- l'art. 48, c. 2, d.l. 77/2021, convertito nella l. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento (ora Responsabile unico di progetto ex art. 15, d.lgs. 36/2023) il quale *Con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera* ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione;
- l'art. 42, c. 4, d.lgs. 36/2023, dispone che la validazione del progetto, posto a base di gara, è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere col presente atto, conformemente a quanto sopra statuito, ad approvare specificatamente il verbale di validazione del presente progetto, stabilendo che lo stesso potrà essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

Visti:

- l'art. 17, c. 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. 267/ 2000;
- l'art. 12, d.lgs. 36/2023;

Visti, altresì:

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Richiamati:

- il decreto-legge del 31 maggio 2021 , n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

Rilevato che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 327 del 22 novembre 2022, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9%;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9%;
- dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, c. 5, lett. c), del Capitolato Speciale d'Appalto;

Tenuto conto che l'art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016, la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2023, prevede che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

Ritenuto altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione del bando di gara;

Ritenuto di stabilire che:

- per l'affidamento del presente appalto sarà espletata la procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo;
- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 107, c. 3, d.lgs. 36/2023, di esaminare le offerte economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), verificando la documentazione amministrativa solo del concorrente classificatosi al primo posto in graduatoria;
- le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 27 (ventisette) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, essendo stata confermata dall'art. 224, c. 2, del Codice, in relazione alle procedure ordinarie, la possibilità, prevista dall'art. 8, c. 1, d.l. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 120/2020, di ridurre i termini per la presentazione delle offerte senza dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;
- ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023 l'Amministrazione valuterà la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che appaia anormalmente bassa in base ai criteri, fra loro alternativi, di seguito elencati:
 - a) un ribasso percentuale offerto uguale o superiore al 15%;
 - b) il divario/scarto pari o superiore a 5 punti percentuali tra il miglior ribasso offerto e il secondo classificato;
 - c) i costi della manodopera dichiarati ai sensi dell'art. 108, c. 9, del Codice, se inferiori a quelli individuati dall'Amministrazione.

I suddetti elementi verranno valutati anche alla luce dei costi della manodopera previsti e degli oneri aziendali dichiarati per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In presenza di un'offerta anormalmente bassa, l'Amministrazione richiederà per iscritto all'operatore economico interessato una spiegazione sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a giorni sette. La suddetta spiegazione potrà avere ad oggetto:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta ai sensi dell'art. 110, c. 5, d.lgs. 36/2023;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 107, c. 2, d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;

- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2, d.lgs. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente e del 100 per cento dell'importo delle categorie scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, finanziato con risorse PNRR, e dell'esigenza, alla luce della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;

- è altresì ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104, d.lgs. 36/2023, tenuto conto tuttavia, dell'impossibilità di ricorrere all'avvalimento c.d. a cascata, in analogia a quanto sopra stabilito in tema di subappalto. In altri termini, l'impresa ausiliaria non potrà avvalersi a sua volta di altra impresa

ausiliaria;

- ai sensi dell'art. 106 d.lgs. 36/2023, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura;
- la garanzia avrà efficacia per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- ai sensi dell'art. 106, c. 8, d.lgs. 36/2023, non sono previste ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia dovute al possesso di certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione secondo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice;
- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori sarà concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziare quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del certificato di collaudo;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;
- trattandosi di appalto di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, l'Amministrazione provvederà alla costituzione del collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 215 del Codice;

Richiamati:

- il Decreto ministeriale 1 dicembre 2017, n. 560 relativo a "Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture", come successivamente modificato dal d.m. 312/2021;
- l'art. 43, d.lgs. 36/2023, rubricato "Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni" e l'Allegato I.9 al Codice;

Rilevato che il presente progetto è stato redatto mediante ricorso a strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) e che il BIM si applicherà all'intero appalto, ai sensi della normativa sopra citata;

Visto l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti, relativi al presente progetto, fra il Ministero dell'Istruzione, erogatore del finanziamento,

e il Comune di Firenze, in qualità di soggetto attuatore, da cui emerge che, al fine di contribuire al raggiungimento del *target* nazionale di riduzione del 20% del fabbisogno di energia primaria rispetto ai requisiti previsti dalla normativa italiana per gli edifici NZEB (Edifici ad energia quasi zero), è necessario:

- approvare il progetto esecutivo entro il 10 luglio 2023 (termine prorogato al 5 agosto 2023 da apposito *Addendum*);
- aggiudicare i lavori entro il 20 settembre 2023 (*milestone UE*);
- avviare i lavori entro il 31 novembre 2024;
- ultimare i lavori entro il 31 marzo 2026;
- garantire il collaudo dell'intervento entro e non oltre il 30 giugno 2026;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal sottoscritto RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Viste, altresì, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2023-2025, confluito nel PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2023/G/00203, in data 9 maggio 2023, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di riapprovare gli elaborati progettuali richiamati in narrativa e relativi all'intervento n. L1662/2023, denominato "Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ" (H11B22000310006);
2. di approvare, altresì, il verbale di validazione relativo al suddetto progetto, stabilendo che lo stesso potrà essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;
3. di avviare la procedura di affidamento dei lavori sopra indicati;
4. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo;
3. di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
 - il CIG dell'intervento in questione è 99937417F6;
 - tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;
 - la successiva stipula del contratto avverrà mediante forma pubblica amministrativa;
 - la spesa dell'intervento, pari ad € 8.980.000,00, è prevista da finanziare quota parte con risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cc.oo. 220273 e 220276) e quota parte mediante avanzo (cc. oo. 230226 e 230277);
 - il RUP è il sottoscritto Ing. Alessandro Dreoni, che dichiara l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Addendum Rapporto conclusivo di verifica.pdf.p7m -

1f17e4038dcdcbef679eb4bad8ef8bb638259219f53627e410843054f0249b0

PE.AR.30_Rev02_ Particolari costruttivi - Stratigrafie int. orizzontali. verticali, esterne, nodi.pdf.p7m.p7m -

59ad671c5a085834ab65204f17c38c95114213af7d5ce1ddeb05b8946a7399d7

PE.GE.01_Rev02_ Relazione generale.pdf.p7m.p7m -

4aa6d2b030bfe91966c302e86bce00d4d13b7564e329c9d2b03dc5df12991a31

PE.GE.ANA.38_Rev01_ Analisi dei prezzi.pdf.p7m.p7m -

99fc2e379bd6430a033c2f47b13101531567dc0f86ea65d21d13205c1e81a2dc

PE.GE.ANA.39_Rev01_ Elenco descrittivo delle voci e dei prezzi unitari.pdf.p7m.p7m -

df81a3a6dedfac0722df356ebde7778ee61d9f251d886ef80c36fbed0301e229

PE.GE.CME.37_Rev02_ Computo metrico estimativo.pdf.p7m.p7m -

bacc486e665bda01ccb81aa005a66e1f5cede0ae94d6ede00789af7de7e654c3

PE.GE.CME.37b_Rev02_ Computo metrico estimativo_Art.120 c.1a.pdf.p7m.p7m -

01c677f15f77f3321fc6d1c00efab5ab3e8320564844b968f2a2a91564146402

PE.GE.CSAA.35_Rev01 - Capitolato speciale d'appalto norme amministrative.pdf.p7m -

11c039f312036ca2c92d42a196efa93d748b8ac2a4710df63090fb64798f26f9

verbale validazione 2023-07-28.pdf.p7m - c1e3cd7d92834aad732ec74238c5b4eda73d212ca486954ec5e32856e7ae703b

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Dreoni